



ADVAR AMICI

GIUGNO 2025

n. 78
ANNO XXV

ABBIAMO SEMPRE BISOGNO DI TE



5X1000

CODICE FISCALE
940 230 70264



SCARICA
IL PROMEMORIA

GRAZIE

**ABBIAMO
SEMPRE
BISOGNO
DI TE**

OGNI GIORNO CI PRENDIAMO CURA DELLA FRAGILITÀ.

Perché crediamo che
ogni persona abbia
diritto a essere ascoltata,
accompagnata e curata.



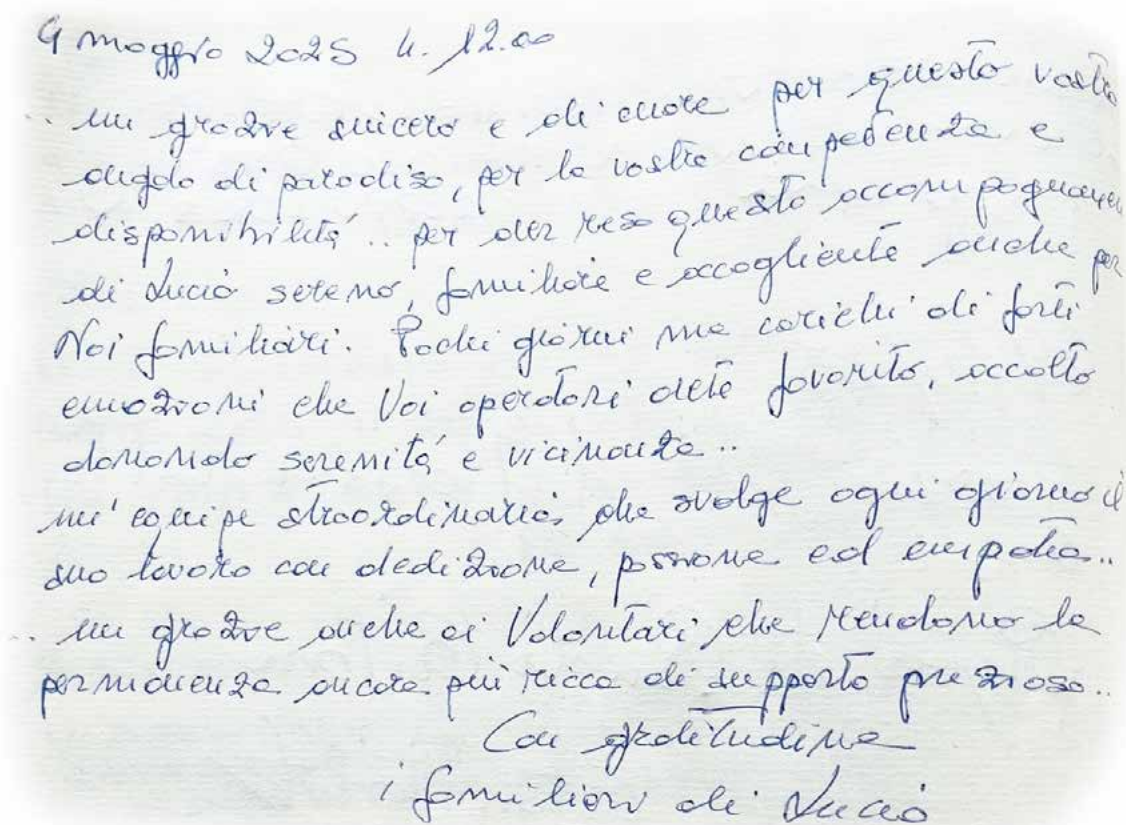
NEL SORRISO DI CHI CURA, IO MI SENTO VIVA.

Enrica, nel tempo della sua malattia, ha saputo esprimere appieno la sua naturale gentilezza, trasformandola in un gesto quotidiano di relazione. Anche nella fragilità ha continuato a donare gioia e leggerezza. Curata non solo nei sintomi ma

nella sua interezza di persona, ha riscoperto la bellezza delle piccole cose e il valore di una cura fatta di umanità. Con ADVAR ha superato la paura dei medici, ritrovando fiducia, dignità e voglia di vivere.

Ogni giorno i servizi di ADVAR sono attivi contemporaneamente per 200 famiglie.

Sempre. 365 giorni all'anno.



4 maggio 2025 h. 12.00
... mi gradire sinceramente e di cuore per questo vostro
cuore di paradiso, per la vostra competenza e
disponibilità... per aver reso questo accompagnamento
di lucio sereno, familiare e accogliente anche per
Noi familiari. Pochi giorni ma ricchi di forti
emozioni che Voi operatori avete favorito, accolto
donando serenità e vicinanza...
mi' equipe straordinaria che svolge ogni giorno il
suo lavoro con dedizione, passione ed empatia...
... mi gradire anche ai Volontari che rendono la
permanenza ancora più ricca di supporto prezioso...
Con gratitudine
i familiari di Lucio

Ogni passo, una scelta.

Ogni passo, un atto di presenza.

Ogni passo, senza sosta, per esserci.

Il tuo sostegno è qui. Nel nostro agire quotidiano.

Ogni giorno, senza sosta. Anche grazie a te.

**In ADVAR, 24 ore
non sono solo un giorno.
Sono ascolto, cura, presenza.**

*Ogni giorno camminiamo al fianco di 200 famiglie,
senza fermarci mai.*

Perché la fragilità non aspetta.

*Anche tu puoi camminare con noi
e con le famiglie che supportiamo.*

*Con una **donazione ricorrente**, scegli di esserci ogni giorno.*

**Queste donazioni ci permettono di pianificare,
di essere pronti, di rispondere quando serve.**

Sono essenziali per supportare la gratuità dei servizi ADVAR!

“Quando
ho conosciuto
ADVAR, ho capito subito che
lì c’era qualcosa di speciale.
Persone che si prendono cura
davvero, con rispetto e dolcezza,
anche nei momenti più difficili.
Volevo fare la mia parte,
ma non solo una volta.
Volevo esserci ogni giorno, come loro
hanno fatto per la mia famiglia.
Attivare la donazione ricorrente
ad ADVAR è stata una scelta bellissima,
che mi riempie di soddisfazione.”

*Anna, una vostra
affezionata sostenitrice*



**Diventa parte di questa storia.
Scegli una donazione annuale.
Scegli di esserci, sempre.**

Molte persone pensano che attivare una donazione ricorrente sia difficile da fare. In realtà è un gesto semplice, che richiede pochi passaggi.

Devi solo decidere l'importo che vuoi donare e la periodicità (semestrale o annuale).

Basterà un clic sul sito di ADVAR, nella pagina dedicata. Ci occuperemo noi di tutta la parte amministrativa. Una volta configurato, il tuo contributo inizierà a sostenere ADVAR senza che tu debba preoccuparti di nulla.

In qualsiasi momento potrai cambiare idea, modificare il tuo contributo o fermarlo.

Per ogni necessità potrai contattare Arianna della Segreteria Amministrativa di ADVAR. È lei che, personalmente, segue tutte le donazioni ricorrenti e sarà il tuo punto di riferimento.

**Per contattare Arianna
chiama il numero 0422/358311.**



**IL 100% DEL TUO 5X1000
SARÀ DESTINATO AI SERVIZI DI ADVAR.**



Nel 2024 i nostri servizi
sono cresciuti del **15%**.

Questo significa più ore di assistenza,
più famiglie supportate, più aiuto
concreto. Il tuo gesto può fare la
differenza anche quest'anno perché
destiniamo tutti i proventi del 5x1000
interamente ai servizi assistenziali.

Mi chiamo Mario Fiorello e sono un medico urologo. Da inizio anno affronto una nuova fase della mia vita: sono malato di mieloma multiplo, una malattia professionale. Ho iniziato le terapie di protocollo e ho scelto fin da subito di concentrarmi su ciò che per me conta di più: la qualità della mia vita.

Essere medico, in questi casi, è quasi un paradosso. Siamo i peggiori pazienti, lo so bene. Vogliamo capire, controllare, avere voce in capitolo. Ma ora sono dall'altra parte della scrivania. E questa esperienza, per quanto dura, mi sta concedendo molto.

Negli ultimi anni della mia carriera ho avuto la fortuna di dedicarmi alla formazione di chi oggi ha preso il mio posto. È una persona fantastica e questo mi dà pace perché tengo molto al mio lavoro.

Tornando al mio presente, in modo sorprendente, mi affascina il percorso che sto vivendo.

Sì, affascina. So che può sembrare una parola strana

Per contattare il servizio

scrivere a orientamento@advar.it 

o telefonare al numero 0422 358311 

(forte? inaspettata?) per descrivere una malattia, ma il fascino è ciò che, a volte inspiegabilmente, ci cattura, ci mette in ascolto di emozioni nuove.

E questa esperienza mi costringe a rallentare, ad abitare il tempo in un modo inedito, a pensarmi. A concedermi uno spazio che, fino a poco fa, non sapevo nemmeno di desiderare.

È stata proprio questa consapevolezza – e un pizzico di razionalità – a farmi cercare un supporto.

Ne ho parlato con il mio medico di base, il dottor De Gregori, una persona di cui mi fido molto, che mi ha indirizzato ad ADVAR, al nuovo servizio "Il Ponte".

Quando mi sono presentato, non avevo aspettative. Sapevo solo che non potevo chiedere aiuto alla mia famiglia che sta già affrontando il dolore per la mia malattia. Mi sono detto, con determinazione: "Provo, se non mi convince smetto." Sono sempre stato molto diretto, anche con me stesso. Invece, già dal primo incontro con la psicologa, ho capito che ero nel posto giusto. Ho trovato persone che non solo mi hanno accolto, ma che mi stanno aiutando a trovare e fortificare gli strumenti per affrontare questo cammino.

Non si tratta di parole di conforto, ma di uno sguardo professionale e rispettoso, che mi rafforza senza mai cadere nel pietismo. A voi ho affidato la mia vita, nel senso più pieno di questa parola. Non è poca cosa. Oggi riesco a dire qualcosa che fino a poco tempo fa non avevo il coraggio di ammettere: ho paura di morire. E forse ancora di più, ho paura di far soffrire chi amo.

Ma so anche che non sono solo. Ho me stesso, ho chi mi ama e mi vuole bene, e ho voi ADVAR.

Siete una risorsa preziosa. Davvero.

Mario Fiorello





CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

Home > News

"Maggio è il mese dell'ascolto": il Notariato trevigiano collabora con Advar per informare sui lasciti testamentari solidali



CHI SIAMO ▾

SERVIZI ▾

TRASPARENZA ▾

FORMAZIONE ▾

COME SOSTENERCI ▾

L'EREDITÀ PIÙ BELLA CHE POSSO LASCIARVI?

I valori della nostra famiglia:
gesti concreti per voi e per gli altri.

MAGGIO IN ADVAR È IL MESE DELL'ASCOLTO.
PARLIAMO INSIEME DI LASCITI TESTAMENTARI SOLIDALI

SCOPRI DI PIÙ



Per il sesto anno consecutivo il **Consiglio Notarile di Treviso** collabora con la **Fondazione ADVAR ETS** per promuovere **"Maggio è il mese dell'ascolto"**: una serie di appuntamenti informativi gratuiti sui lasciti testamentari.

Il **14, 21 e 28 maggio** un Notaio sarà a disposizione dei cittadini interessati a ricevere, in totale riservatezza, una consulenza notarile, anche personalizzata.

"Come Notariato – afferma la Presidente del Consiglio Notarile di Treviso Francesca Ghilardi – siamo lieti di poter contribuire ad informare i cittadini sul lascito solidale, uno strumento non vincolante, che può essere ripensato, modificato in qualsiasi momento, senza che vengano in alcun modo lesi i diritti legittimi dei propri cari e familiari. Un lascito testamentario permette di continuare a supportare le cause in cui si è creduto anche oltre la propria vita, lasciando un'impronta tangibile di solidarietà. Non sono necessari ingenti patrimoni perché, per sostenere il lavoro

quotidiano di associazioni impegnate nelle più importanti cause umanitarie e scientifiche, anche un piccolo contributo può fare la differenza".

Notaio Francesca Ghilardi

ADVAR desidera esprimere un sentito ringraziamento al Consiglio Notarile di Treviso e ai Notai che hanno partecipato alla sesta edizione del Mese dell'Ascolto.

Grazie alla loro disponibilità e, soprattutto, alla loro professionalità, molti cittadini hanno potuto ricevere una consulenza preziosa, che li ha aiutati a riflettere con serenità e consapevolezza.

UN CORSO PER NUOVI VOLONTARI

**HAI UN PO' DI TEMPO DA DEDICARE AGLI ALTRI?
VUOI FARE QUALCOSA DI CONCRETO, UMANO, PREZIOSO,
IN UN PERCORSO DI CRESCITA E ARRICCHIMENTO CONTINUO?**

ADVAr è alla ricerca di nuovi volontari da inserire nelle attività a supporto dei servizi che offriamo gratuitamente alla comunità.



Cerchiamo persone motivate, sensibili, affidabili per diversi ruoli:

- assistenza ai malati e alle loro famiglie
- consegna e ritiro di ausili sanitari (carrozzine, letti, ecc.)
- accoglienza presso il ristoro Spazio Rita, specialmente in orario pomeridiano
- accoglienza presso Casa dei Gelsi, specialmente in orario tardo pomeridiano e fine settimana
- servizio in eventi culturali e attività di raccolta fondi (promozione, presenza a mercatini, funerali...)
- per la sede di Oderzo: accoglienza presso lo spazio espositivo e confezionamento di bomboniere solidali.



Vi accoglieremo con un colloquio di orientamento e selezione per accedere al corso di formazione di base - assolutamente gratuito - che offriamo agli aspiranti volontari e che si terrà da settembre a dicembre di quest'anno.

Approfondiremo insieme i principi delle cure palliative, la storia e l'organizzazione di ADVAr, i nostri servizi di supporto alla fragilità oncologica e all'elaborazione del lutto, le attività culturali e di raccolta fondi, il ruolo del volontario e le competenze nella relazione di aiuto, gli aspetti etici e spirituali della cura.

Vania Benetton - Responsabile Formazione Volontari



i

INFORMAZIONI

Quando: da settembre a dicembre 2025,
il giovedì dalle ore 18.00 alle ore 20.00

Dove: presso Casa dei Gelsi

Iscrizioni entro il 9 agosto 2025

volontariato@advar.it - 3493066190

COME IN ARRAMPICATA, ANCHE NELL'ASSISTENZA OGNI GESTO CONTA.



Mi chiamo Nicolò e sono un infermiere del Servizio Domiciliare ADVAR.

Oggi vorrei raccontarvi qualcosa di me, qualcosa che appartiene alla mia vita fuori dal lavoro, ma che ha un impatto profondo anche sul mio modo di prendermi cura.

La montagna, in particolare l'arrampicata, è la mia passione.

Fin da piccolo, la mia famiglia mi ha insegnato ad amarla, portandomi a camminare tra i sentieri. Poi è arrivata l'arrampicata, su roccia e su ghiaccio, e con lei la gioia – ogni volta unica – di raggiungere una cima. In montagna siamo nudi, autentici. Le maschere cadono, come nella malattia.

E lì, come nel mio lavoro, serve fiducia. Fiducia nel compagno di cordata, come tra chi assiste e chi viene assistito. Serve ascolto, presenza, rispetto dei tempi e dei limiti.

La montagna non si conquista. La si ascolta. La si attraversa. La si vive.

È una sfida con me stesso, mai contro la natura.

Mi insegna la calma, il silenzio, l'importanza di respirare nel momento presente.

E tutto questo lo porto anche nelle case dove entro ogni giorno.

Calma, ascolto, fiducia, presenza.

Per prendermi cura degli altri, ho bisogno di prendermi cura di me.

Saper decidere quando fermarsi, valutare ogni passo, rimanere centrati.

Come in arrampicata, anche nell'assistenza ogni gesto conta.

Ogni sguardo, ogni parola, ogni scelta.

E poi ci sono quei momenti semplici, pieni di verità: un caffè con il malato o con la sua famiglia, una chiacchierata sulle montagne, sulle passioni, sulla vita. In quei momenti senti che qualcosa si allinea.

La natura dentro di me incontra quella degli altri.

E c'è una pace che fa bene. A tutti.

Nicolò Marchiori



UN PICCOLO GRANDE GESTO CHE FARÀ TANTA STRADA



gli ausili fondamentali al loro benessere, senza dover affrontare la spesa per l'acquisto e la manutenzione di un nuovo mezzo.

Il modo in cui tante imprese hanno deciso di legare la propria immagine alla cura del territorio dimostra che la solidarietà, se concreta, può davvero aiutare a sostenere le vite delle persone più fragili.

Commosso il ringraziamento rivolto ai sostenitori dalla presidente ADVAR Anna Mancini: "Possiamo continuare a esserci per chi ha bisogno, gratuitamente, solo grazie al cuore generoso di tutti voi".

L'arrivo della primavera ci ha portato un regalo davvero apprezzato: un nuovo veicolo in comodato d'uso gratuito da parte di **Progetti del Cuore**, realtà da anni al fianco di chi, come ADVAR, si prende cura del prossimo, riuscendo a coinvolgere il territorio per raggiungere questo significativo risultato.

Alla cerimonia di consegna, tenutasi alla Casa dei Gelsi in presenza dell'Assessore Gloria Tassarolo e dei titolari o rappresentanti delle aziende aderenti al progetto, si è celebrato un dono che ha un valore tangibile: grazie a questo mezzo, infatti, ADVAR potrà continuare a raggiungere in modo tempestivo i malati di cui si prende cura a domicilio, per consegnare loro



Grazie a:

21 INGEGNERIA, ALGORITMO, ALTINO PANE, AUTOEMPORIO CAMERINI, BEVANDE FUTURISTE, BF IMBOTTIGLIAMENTO, BINOTTO GIORGIO, BURICI, CARRARO, COSTRUZIONI IMMOBILIARI DE LAZZARI, DAL ZILIO & PARTNERS, DE' LONGHI APPLIANCES, DE ZOTTIS, EFESTO STUDIO, ELETTRICITÀ PILON, FARMACIA S. ANGELO, FARMACIA SANT'AGOSTINO, FARMACIA SANTROVASO, FLUORITAL, GSE, IMAR ASCENSORI, MARTINA PULIZIE, MASTER BUILDERS SOLUTIONS ITALIA, NICOLETTA FANNA & C., OFFICINA DEL COMPRESSORE, OREFICERIA DE RUI, PAOLO BELLINI RECINZIONI, PROSOFT, SORELLE RAMONDA TESSILE, NATATORIUM TREVISO, SEISNET, STAHLGRUBER-B.M, STUDIO NOTARILE BIANCONI-PIN, STUDIO RAG. WALTER CATTARIN, TECMA ELEVATOR TECHNOLOGY, TECNOCLIMAT-RIELLO, TERMOIDRAULICA E RIPARAZIONI GRESPLAN GRAZIANO, TERMOIDRAULICA SARTORATO EVARISTO E FIGLI, TESSER ANTENNE, VENETA RIBALTABILI

FARE INSIEME. PER DAVVERO.



Non c'è un solo modo per prendersi cura. C'è chi lo fa ogni giorno con il proprio lavoro. Chi lo fa donando tempo, energie, competenze. **E poi ci sono imprenditori e aziende che scelgono di esserci. Non per dovere, ma per scelta.** Alcuni di loro hanno deciso di affiancarci con continuità. Lo fanno sostenendo i progetti di ADVAR, permettendoci di garantire assistenza gratuita a chi è più fragile. Non è solo una questione di generosità. È una visione. Una cultura d'impresa che guarda oltre, che riconosce il valore di una comunità solidale e viva. Si può fare in

tanti modi: con una donazione regolare, con l'organizzazione di un evento di raccolta fondi fra amici, con la sponsorizzazione di un evento, con la fornitura di materiali e servizi. Ogni gesto, ogni contributo costruisce una rete di fiducia e di cura condivisa. In un tempo che ci abitua a correre e a voltare lo sguardo, queste scelte parlano chiaro. Parlano di attenzione. Non serve essere grandi per fare la differenza: serve solo decidere di farla.

Viviana Chiarotto
Responsabile sede ADVAR Oderzo



INCONTRI CULTURALI 2025

L'errore

Errare humanum est, perseverare autem diabolicum.

Sbagliare è umano, mentre perseverare nell'errore è diabolico.

Dai tempi lontani della storia ci ammonisce S. Agostino, in buona compagnia con Cicerone ne "Le Filippiche", Livio nelle "Storie", e così Seneca, San Gerolamo.

Guidati dai relatori, abbiamo esplorato l'argomento partendo da punti di lettura diversi, considerando contesti di natura differente, attivando molteplici livelli di ragionamento.

Insieme abbiamo riflettuto sul fatto che l'errore non è sempre un fallimento da evitare e che, in determinate situazioni, è addirittura necessario ripercorrerlo, persino come motore di innovazione. Ed ecco allora aprirsi, nel nostro ragionare, un varco di

benevolenza nei confronti del nostro essere imperfetti, quasi ci fosse un destino più alto nell'errare, inteso come nella sua etimologia latina di andare vagando in cerca di qualcosa di migliorativo.

Abbiamo dato il via a un'attenta analisi sulle teorie di alcuni autori, tra cui Daniel Kahneman - premio Nobel in economia - secondo cui la mente umana è programmata per sbagliare in modo sistematico.

Per constatare poi, anche assieme agli studenti, che sbagliare è un'azione necessaria, che ci permette di



crescere. La scuola, così come il lavoro, le relazioni personali, i social media, non dovrebbero sfinirci, infondendoci un'ansia da prestazione troppo elevata che non ammetta errori, altrimenti non potremmo

mai far evolvere il nostro pensare ed agire. Errori, di connotazione diversa: individuali, sociali, delle organizzazioni.

Con il **Comitato Scientifico** abbiamo proposto un tema poliedrico e universale, per coinvolgere al meglio i cittadini. E, considerati l'interesse ed i complimenti ricevuti, possiamo affermare di essere riusciti nell'intento.

Le tre giornate:

- **L'errore: perché sbagliamo, come sbagliamo** con il prof. Massimiano Bucchi
- **L'errore come fatto sociale** con il prof. Paolo Feltrin
- **Il valore di errare** con il prof. Ivo Lizzola
e **(T) errore: si fallor sum**, con gli studenti del Liceo da Vinci

L'alto profilo dei relatori e gli interventi del pubblico hanno reso i tre eventi di elevato livello culturale, di utilità per l'agire pratico quotidiano, nonché di filosofico approfondimento interiore.

Come da tradizione, le giornate sono state egregiamente moderate dall'Amico filosofo prof. *Luciano Franchin*. Siamo stati altresì onorati dalla presenza del Maestro *Renato Casaro*, che anche quest'anno ha disegnato per noi un **ARTWORK d'autore**.

Sempre con il **Patrocinio del Comune di Treviso** e della **Fondazione Cassamarca**, la quale ringraziamo per averci generosamente ospitati, insieme a **Radio Club Città di Treviso** per il servizio gratuito di Squadra di Sorveglianza Alto Rischio e Primo Soccorso.

Per il Comune, con noi il Presidente della Commissione Cultura e Turismo, dott. *Luigi Caldato*, e il Vicesindaco dott. *Alessandro Manera*.

Entusiastici gli applausi per i protagonisti dei **Saluti**

musicali: *Matteo Pantaleoni*, violoncello; Il Coro Femminile *Chiara Genziana*, diretto da *Maria Campagnaro*; *Marco Gironi* e *Agnese Stoppa*, oboe, con *Elena Faccinelli*, corno inglese.

Insieme abbiamo vissuto un momento particolarmente intenso nel rivolgere il nostro saluto di profonda stima e sentito affetto all'Amico prof. *Salvatore Capodieci*, membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico di ADVAR, improvvisamente scomparso.

RingraziandoVi tutti, **cari Amici vicini** presenti a Casa dei Carraresi e **cari Amici lontani** collegati in diretta streaming, Vi diamo appuntamento alla prossima edizione, perché **anche nutrirsi di pensieri e riflessioni è di fondamentale aiuto nella realizzazione della vita di ciascuno!**

Giovanna Zuccoli
Responsabile PR e Eventi Culturali



Il prof. Salvatore Capodieci, psichiatra e psicoterapeuta, docente di Psicopatologia generale, Psicopatologia descrittiva e Sessualità umana, all'Università IUSVE.

Una figura di alto profilo che ha contribuito ad arricchire la nostra attività culturale.

Una presenza attiva, sia nel Comitato Scientifico che nel Consiglio di Amministrazione dell'ADVAR.

Ci mancherà.

R. CASARO

IN GIRO PER LA CITTÀ



Ringraziamo sentitamente il Direttivo della Cooperativa per la bellissima opportunità di poter raggiungere, con l'informazione sul 5x1000, tutti i cittadini attraverso le loro vetture.

E non dimentichiamo di ringraziare i singoli tassisti per la loro disponibilità.

"Noi della Cooperativa Radio Taxi di Treviso siamo felici di dare uno spazio ad ADVAR attraverso il nostro servizio.

Siamo consapevoli dell'impegno e dei costi che ADVAR deve sostenere ogni

giorno per garantire la continuità e la gratuità dei suoi servizi nel territorio trevigiano. Potervi aiutare è una gioia e ci rende orgogliosi, perché ci fa sentire parte di un progetto rivolto al territorio nel quale operiamo con il nostro lavoro."

Il Presidente di Radio Taxi Treviso

Federico Cosmo

Da qualche giorno ADVAR è posizionato, con l'informazione sul 5x1000, sulle **32 vetture dei tassisti trevigiani**.

Molte persone ci hanno già contattato scoprendo, con piacere, l'iniziativa della Cooperativa Radio Taxi di Treviso. **"Ciao ADVAR che bello! Vi abbiamo visto nei taxi in giro per la città."**

Rimanere insieme

CRESCERE INSIEME, NELL'ASCOLTO

Dall'11 al 13 aprile si è tenuto ad Agrigento il 21° Convegno nazionale dei gruppi di auto mutuo aiuto nel tempo del lutto. Anche quest'anno ADVAR era presente con una rappresentanza numerosa: 18 partecipanti da Treviso, tra cui quattro facilitatori dell'équipe Rimanere Insieme (Caterina, Lia, Lorenzo e Paola). Al centro del convegno non solo il tema del lutto e le sue dinamiche, ma soprattutto la possibilità di soffermarsi e confrontarsi tra colleghi provenienti da tutta Italia. Incontri che non si esauriscono nella condivisione di esperienze, ma diventano terreno fertile per una crescita profonda: professionale, certo, ma anche umana.

Ogni dialogo, ogni storia ascoltata, ha costituito occasione per interrogarsi sul proprio modo di stare accanto, per affinarlo, e per rafforzare la

consapevolezza che accompagnare nel dolore è un gesto che richiede formazione costante e continua.

In mezzo a tutto questo, è stato possibile godere anche momenti diversi come le passeggiate tra i paesaggi della Magna Grecia, una visita serale alla Valle dei Templi, e l'accoglienza calorosa che ha reso questa esperienza ancora più preziosa.

Un grazie speciale va ad Antonella Mistretta e al suo gruppo, per l'ospitalità generosa, e ai volontari di RiVo, Alessandra e Maurizio, per la loro presenza attenta e concreta.

Paola Fantin

équipe ADVAR Rimanere Insieme



La grande LOTTERIA ADVAR torna puntuale ad ottobre con nuovi bellissimi premi!

LA LOTTERIA ADVAR

La solidarietà fa bene. Anche a te.

€ 1,00 cad.

2025

N. 00001

ADVAR
ASSISTENZA ALBERTO RIZZOTTI

Estrazione del 27 Ottobre 2025 ore 10.00

Nome _____
Cognome _____
Tel. _____

Sanremo Coffee Machines, Zafferano, De Longhi Appliance, Tognana, Centro Marca Banca, Panatta Raquet Club, Migò Wine&Events, Cinema Edera

Troverai i biglietti in distribuzione in tantissimi esercizi commerciali amici di ADVAR a **partire da giugno**.

Informazioni su www.advar.it

SAVE THE DATE



ADVAR, storie di un grande amore per la vita.

#advarbenecomune



PUOI SOSTENERCI

- ✓ **COME VOLONTARIO**, donando il tuo tempo
- ✓ **CON UNA LIBERA OFFERTA** presso le sedi istituzionali
- ✓ **CON UN VERSAMENTO** sul conto corrente postale N. 1034778884
- ✓ **CON UN LASCITO TESTAMENTARIO** a nostro favore
- ✓ **CON UN CLICK!** on line nella nostra pagina di donazione
(donazioni singole, ricorrenti e in memoria)
- ✓ **CON UN VERSAMENTO** intestato a **FONDAZIONE ADVAR ETS**
BANCA UNICREDIT - Treviso, Piazzetta Aldo Moro, 1
IBAN: IT 06 F 02008 12011 000023126849 - BIC SWIFT: UNCRITM1A11
- ✓ **ADOTTANDO LA CURA** presso le filiali CentroMarca Banca o attivando
una donazione ricorrente sul conto intestato a **FONDAZIONE ADVAR ETS**
CENTROMARCA BANCA - Treviso, Via Selvatico, 2
IBAN: IT 19 Z 08749 12001 000000771238 - BIC SWIFT: ICRAITRRKTO
- ✓ **5X1000** - COD. FISCALE: **940 230 70264**



QUANDO DONI RICORDA DI INDICARE IL CODICE FISCALE



FONDAZIONE ADVAR ETS - Via Fossaggera, 4/c - 31100 Treviso - tel. 0422/432.603 / 358.311
info@advar.it - **www.advar.it** - **CASA DEL GELSI** - Via Fossaggera, 4/c - 31100 Treviso
SEZ. DI ODERZO - Via Umberto I, n. 111, interno 2 - tel. 0422/202.155 - cell. 349 7668.934 - advar.oderzo@advar.it

Per informazioni: **info@advar.it**

Coordinamento editoriale: Barbara Tiveron - Claim

Editore: FONDAZIONE ADVAR ETS - Via Fossaggera, 4/c - 31100 Treviso
Direttore responsabile e indirizzo della redazione: Anna Mancini Rizzotti - Via Fossaggera, 4/c - 31100 Treviso
Numero di registrazione presso il Tribunale: N° iscrizione ROC 43084
Tipografia: Europrint srl - Via Gramsci 4 - 31055 Quinto di Treviso